

# BRIANZA A PIEDI

## L'ANNUNCIO

LE DUE LINEE A RISCHIO SOPPRESSIONE SONO LA Z225 E LA Z227: COLLEGANO MUGGIÒ, LISSONE E NOVA MILANESE CON SESTO SAN GIOVANNI E CINISELLO BALSAMO

# Interrogazione trasversale in Senato «Salviamo gli autobus 225 e 227»

Documento sottoscritto da Ricchiuti del Pd e Mandelli di Forza Italia

di MONICA GUZZI

- MONZA -

**INIZIATIVE** parlamentari, mozioni urgenti in Regione e in Provincia. La politica si mobilita a tutti i livelli per tentare il salvataggio degli autobus delle linee 225 e 227, che collegano la Brianza (Muggiò, Lissone e Nova Milanese) alle stazioni della metropolitana e delle Fs di Sesto San Giovanni attraverso Cinisello Balsamo. Se non arriveranno risorse fresche dalla Regione o da Roma, dal 1° marzo novemila pendolari resteranno a piedi.

**IN SENATO** si sono messi al lavoro Lucrezia Ricchiuti (Pd) e Andrea Mandelli (Forza Italia) con un documento trasversale. La senatrice infatti ha presentato una interrogazione urgente al ministro per le Infrastrutture sulla crisi dei trasporti in Brianza firmata dallo stesso collega azzurro. «Il quadro del trasporto pubblico in provincia rischia di diventare sempre più drammatico - dice la senatrice -. Se alla provincia di Monza e Brianza non verranno garantite le risorse necessarie, a fine febbraio ci attenderà un taglio di 900mila chilometri-autobus e a quel punto sarà il caos».

«Stiamo parlando di circa 52 corse al giorno negli orari di punta, con un'utenza media quotidiana di 8.500 persone, coprendo un raggio di oltre 300mila abitanti - incalza Mandelli -. La cancellazione delle due linee comporterebbe grave pregiudizio per tutta l'area, con disservizi e disagi diffusi».



La senatrice del Pd Lucrezia Ricchiuti e nel tondo il senatore monzese di Forza Italia Andrea Mandelli



## MOVIMENTO 5 STELLE Corbetta denuncia i pesanti tagli del Governo «Ma ora serve la Regione»

Due mozioni, una della Lega e l'altra firmata da Pd, 5 Stelle, Partito civico e Sel, anche in Regione. «Siamo di fronte a un disastro annunciato - commenta Gianmarco Corbetta, consigliere regionale dei 5 Stelle -. Questo è il risultato dei pesantissimi tagli al trasporto pubblico locale del Governo na-

zionale targato Pd. Il presidente della Provincia e i sindaci brianzoli del partito fingono di ignorarlo scaricando tutte le responsabilità sulla Regione. Bisognerebbe avere maggiore onestà intellettuale nell'affrontare i problemi». «Certo - conclude Corbetta - anche la Regione ha le sue responsabilità per il gravissimo ritardo nell'attuazione della riforma trasporti. Ma è evidente che una soluzione immediata può venire solo da un tempestivo intervento della Regione: con 20 milioni di euro è

possibile mettere in sicurezza il trasporto locale in tutte le province almeno fino alla fine del 2018. Proprio per questo siamo favorevoli a chiedere alla Regione di mettere l'ennesima toppa, ma non accettiamo l'atteggiamento ipocrita degli esponenti del Partito Democratico che non chiamano mai in causa il loro Governo».

## HANNO DETTO



### Corbetta

«Con 20 milioni di euro della Regione è possibile mettere in sicurezza il trasporto locale in tutte le province almeno fino alla fine del 2018»

### Mandelli

«Stiamo parlando di un raggio di oltre 300mila abitanti con inevitabili grossi disagi. Per questo ho firmato l'interrogazione»

### Ricchiuti

«Se non verranno garantite le risorse necessarie, a fine febbraio avremo il taglio di 900mila chilometri-autobus: a quel punto sarà il caos»

### Monti

«Lo Stato non può trattenersi quella montagna di milioni che nei tre anni ha forzatamente prelevato alle Province»

## LE INIZIATIVE LOCALI MOZIONE LEGHISTA PER CHIEDERE LA RESTITUZIONE DELLE RISORSE FINITE NELLE CASSE DELLO STATO

# Monti, primo atto in Provincia contro Roma: ridateci il maltolto

- MONZA -

«LO STATO deve restituire le risorse prelevate alle Province». Andrea Monti, capogruppo uscente della Lega Nord in Provincia, appena riconfermato consigliere comunale con oltre cinquemila voti ponderati, recupera un pronunciamento della Corte costituzionale, la sentenza 205 del luglio scorso, a sostegno della sua mozione urgente.

Il documento è appena stato depositato: sarà uno dei primi atti in discussione nella seduta di insediamento del nuovo Consiglio provinciale.

Obiettivo, riportare a casa - per salvare i bus ma anche per garantire altri servizi - le risorse tagliate nel triennio dalle ultime leggi finanziarie, quando si prevedeva la



Il consigliere provinciale della Lega Nord Andrea Monti ha depositato una mozione da discutere alla prima riunione

## SERVIZI E RISORSE I lumbard si rifanno a una recente sentenza della Corte costituzionale

morte delle Province e il loro dissolvimento nelle aree vaste. «La Corte Costituzionale considera i tagli rispettosi dei principi costituzionali solo a condizione che queste risorse tagliate alle province siano poi riversate a chi sarà chiamato a sostituire la Provincia stessa nell'erogazione dei servizi. - scrive Monti -. Tradotto: lo Stato non può trattenersi quella montagna di milioni che nei tre anni ha forzatamente prelevato e preleverà ancora alle Province, ma de-

ve trasferirli a quegli enti chiamati ad erogare i servizi al suo posto». In sintesi, «i soldi che mancano alla Provincia, proprio perché sottratti dallo Stato, vanno trasferiti dallo Stato stesso alla Regione Lombardia, visto che andrà a sostituirsi alla Provincia nella gestione del trasporto pubblico locale». La mozione Monti «impegna il Presidente ad attivarsi, con una certa tempestività, coinvolgendo l'Assemblea dei sindaci, Città metropolitana, Comune di Milano e parlamentari del territorio, affinché lo Stato rispetti il sacrosanto principio sancito dalla Corte costituzionale e che non può essere ignorato». In caso contrario, la Brianza si mobiliterà manifestando a Roma.

M.Guz.